



Verbale per seduta del 18-04-2006 ore 15:00

CONSIGLIO COMUNALE
V COMMISSIONE

Consiglieri componenti la Commissione: Paolino D'Anna, Giuseppe Toso, Giampietro Capogrosso, Carlo Pagan, Valerio Lastrucci, Tobia Bressanello, Patrizio Berengo, Giovanni Salviato, Franco Ferrari, Fabio Muscardin, Michele Mognato, Roberto Turetta, Giorgio Reato, Danilo Corrà, Fabio Toffanin, Franco Conte, Giacomo Guzzo, Felice Casson, Diego Turchetto, Ezio Oliboni, Michele Zuin, Saverio Centenaro, Antonio Cavaliere, Raffaele Speranzon, Alberto Mazzonetto, Sebastiano Bonzio, Gianfranco Bettin.

Consiglieri presenti: Giampietro Capogrosso, Valerio Lastrucci, Patrizio Berengo, Giovanni Salviato, Fabio Muscardin, Fabio Toffanin, Giacomo Guzzo, Saverio Centenaro, Alberto Mazzonetto, Sebastiano Bonzio, Claudio Borghello (sostituisce Franco Ferrari).

Altri presenti: Assessore Gianfranco Vecchiato, Delegato Urbanistica Municipalità di Marghera, Presidente Commissione Urbanistica Municipalità di Marghera, Dirigente Oscar Giroto.

Ordine del giorno seduta

1. Illustrazione della proposta di deliberazione P.D. 303 del 1.2.06 – Controdeduzioni alle proposte di modifica alla VPRG per la Terraferma di cui alla deliberazione di G.R.V. n. 3905 del 3.12.04

Verbale seduta

Alle ore 15.20 il Presidente CENTENARO, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

CENTENARO: punto 1): invita il tecnico ad illustrare prima i quattro casi che riguardano il territorio di Marghera.

GIROTO: fa presente che alle Municipalità sono state fornite, oltre alle schede relative al loro territorio, anche quelle che riguardano la normativa. Procede ad illustrare le schede 5/1, 5/2, 5/3, 5/4, 5/5, 7/2, 6-7/1.

LASTRUCCI: invita a controllare i perimetri delle conterminazioni delle osservazioni. Fa osservare che Via Bottenigo potrebbe essere collegato a Via Oriago, come valida alternativa a Via Trieste.

BERENGO: propone di realizzare sull'area di cui alla scheda 6-7/1 un grande parcheggio. La Margherita su questo aspetto vorrebbe avviare una discussione che comporti la modifica del PIRUEA.

CENTENARO: invita a non ridiscutere argomenti già approvati.

GIROTO: illustra scheda 6/2.

LASTRUCCI: chiede quale sia la situazione relativa ad eventuali cause che potrebbero essere intentate da parte dei proprietari che possiedono aree con vincoli reiterati e ai quali non viene concessa C2RS.

GIROTO: se l'area è soggetta a rischio idraulico non è possibile realizzarvi residenza e si vedrà eventualmente una sua possibile destinazione con il PAT, previo però parere favorevole del Consorzio di Bonifica. Il Piano delle Acque è stato il nostro riferimento per discriminare le aree da considerare a rischio idraulico. Prosegue l'illustrazione delle schede 6/3, 6/4, 6/5, 7/1.

BERENGO: fa presente che inizialmente il lotto era unico, poi è stato diviso e per uno di esso è stata concessa l'edificabilità l'altro invece è stato venduto ad un nuovo proprietario che ora vorrebbe ottenere area C2RS. È contrario a permettere l'edificazione.

GIROTO: fa notare che se il C.C. si esprimesse nuovamente in modo negativo, la Regione probabilmente accetterebbe il diniego ad edificare.

LASTRUCCI: chiede: se l'area venisse destinata a bosco, quanto si potrebbe edificare? Si dichiara contrario a concedere l'edificazione, ritenendo però che questa zona vada comunque progettata.

GIROTTTO: se l'area rimanesse a bosco non sarebbe possibile edificare, stante l'insufficiente superficie.

MAZZONETTO: chiede conferma che per negare l'edificabilità sia necessario approvare un emendamento che modifichi la scheda così come è stata proposta dalla Giunta.

GIROTTTO: illustra scheda 7/3, 7/4, 8.

MAZZONETTO: chiede se la zona sia servita dal servizio fognario e se non si corra il rischio che, concedendo l'edificabilità, ne venga poi richiesta ancora, collegandola alle altre aree adiacenti già edificate.

GIROTTTO: fa presente che la zona E4 è di tipo agricolo, che prescinde quindi dalla dotazione di servizi, che peraltro in questa zona sono comunque presenti. La possibilità di edificare in questa area avverrebbe però esclusivamente con una variante al PRG. Fornirà in ogni caso dati più dettagliati sulla situazione di questa area. Prosegue illustrando le schede 3-5/1, 4-6/1, 4-6/2 su quest'ultima precisa che le aree sono di proprietà privata e le NTGA prevedono che sia sempre possibile stralciare le aree demaniali. Illustra infine la scheda 4-7/1.

Il punto 1) viene rinviato ad altra riunione. Alle ore 17.15 la riunione ha termine.